

Case di comunità Operative 18 su 20 Albino al fotofinish

Sanità. All'appello mancano l'ex «Matteo Rota» e quella del basso Serio: la fine dei lavori è prevista per giugno

LUCA BONZANNI

Il conto alla rovescia sta esaurendosi. La riforma della sanità territoriale, inserita nel solco (e, soprattutto, nelle risorse) del Pnrr, ha una scadenza ben nota: entro giugno i lavori per le Case di comunità dovranno essere conclusi. E, al tempo stesso, quei luoghi dovranno essere «riempiti» di servizi. A che punto è Bergamo? Stando ai dati forniti dalle Asst, delle 20 Case di comunità finanziate dal Pnrr, all'appello ne mancano due, cioè l'ex «Matteo Rota» in città e quella di Albino.

Le altre sono già operative, pur con alcuni distinguo: diverse sono a pieno regime da tempo, alcune operano invece in sedi provvisorie in attesa di un «trasloco» più o meno imminente, in altre non sono stati attivati tutti i servizi ma si procede gradualmente (compatibilmente con il reperimento del personale), in altre sono ancora in corso dei lavori ma garantiscono comunque l'accesso al pubblico. Ci sono poi alcune iniziative extra-Pnrr che hanno tempi più lunghi, proprio perché «alimentate» da fondi differenti: è il caso della Casa di comunità di via Ghirardelli, nel capoluogo, e della Casa di comunità di Cologno al Serio.

C'è poi l'altra partita, quella degli Ospedali di comunità: il

Pnrr ne ha finanziati quattro: San Giovanni Bianco, Martinengo e Calcinato sono già in funzione, manca quello di Gazzaniga, il cui cantiere è in dirittura d'arrivo per settembre (in questo caso la scadenza è diversa dalle Case di comunità).

Asst Papa Giovanni

Per l'Asst Papa Giovanni, la cui competenza spazia dalla città alla Valle Brembana passando per l'Imagna, nel 2025 sono stati ultimati i cantieri delle Case di comunità di Borgo Palazzo (lavori conclusi il 31 maggio 2025), di Sant'Omobono Terme (31 dicembre 2025), di Zogno (9 settembre 2025), di Villa d'Alme (31 luglio 2025) e all'ex Matteo Rota nel capoluogo (31 dicembre 2025, l'apertura è stimata entro fine mese). Sempre in città è prevista anche l'attivazione di una Casa di comunità in via Ghirardelli, con fondi extra-Pnrr, i cui lavori - precisa l'Asst - sono «in fase di ultimazione».

Una novità sentita dal territorio riguarda la Casa di comunità di Sant'Omobono Terme: con la prossima apertura, spiega l'Asst, «si insedierà anche il nuovo polo di Neu-

ropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, con 6 tra studi e ambulatori dedicati». Una «novità importante per la Valle Imagna», rimarkano dall'Asst: «Il nuovo servizio deriva dalla scissione del polo di Zogno a cui afferivano entrambi i territori vallari, brembano e valdalmignino: è stata suddivisa l'utenza delle due valli con un lavoro di attenta pianificazione da parte dell'équipe e mantenendo la continuità della presa in cura».

Di recente sono stati attivati altri 10 posti letto all'Ospedale di Comunità di San Giovanni Bianco (il totale è salito a 20, i primi 10 erano in funzione dal 2022), dedicato a «pazienti che necessitano di assistenza continuativa a bassa intensità, rappresentando un nodo fondamentale nella continuità tra ricovero ospedaliero e rientro al domicilio».

Asst Bergamo Ovest

Per l'Asst Bergamo Ovest sono «pienamente operative» dal 2 gennaio 2023 le Case di comunità di Dalmine, Treviglio e Martinengo, dove viene garantita - specifica l'Asst - una «presenza medica h24 e presenza infermieristica estensiva per almeno 12 ore giornaliere». A Ponte San Pietro, si attende il completamento delle opere per la sede

La mappa delle Case di comunità

L'AVANZAMENTO DEI LAVORI IN NUMERI

	Case di Comunità	Attive		Ultimate	
Ats Bergamo	20	18	90%	12	60%
Ats Montagna	14	12	86%	8	57%
Ats Brescia	24	13	54%	10	42%
Lombardia	196	146	74%	93	47%

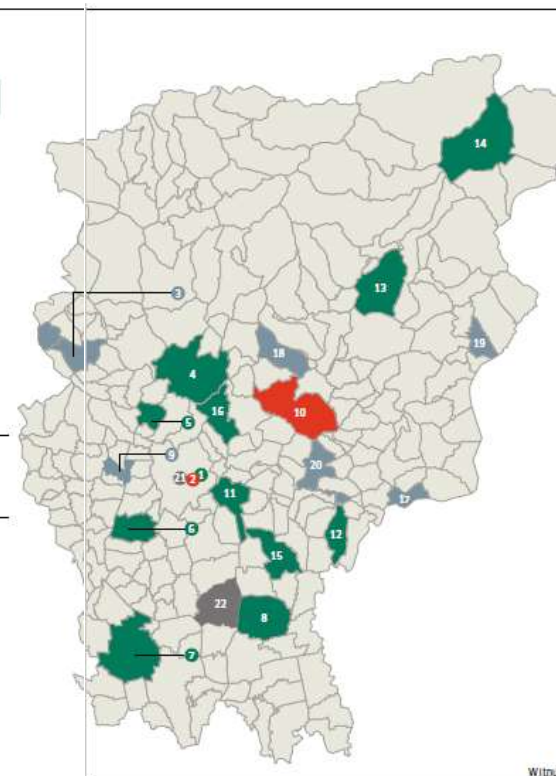
*Fonte: dati al 16 febbraio 2026 elaborati dalla Direzione generale Welfare di Regione Lombardia

L'AGGIORNAMENTO IN BASE ALL'ASST DI RIFERIMENTO

Stato ■ attive e ultimate ■ attive ma non ancora ultimate ■ non ancora attive

Asst	Casi	Case di Comunità finanziate dal Pnrr	Case di Comunità extra Pnrr	
Asst Papa Giovanni	1	Borgo Palazzo (Bergamo)	21	via Ghirardelli (Bergamo)
	2	ex Matteo Rota (Bergamo)	Lavori in fase di ultimazione	
	3	Sant'Omobono Terme		
	4	Zogno		
	5	Villa d'Alme		
Asst Bergamo Ovest	6	Dalmine		
	7	Treviglio		
	8	Martinengo		
	9	Ponte San Pietro		
Asst Bergamo Est	10	Albino	22	Cologno al Serio
	11	Seriate	In valutazione la procedura per l'appalto integrato per progettazione ed esecuzione lavori	
	12	Grumello		
	13	Clusone		
	14	Vilminore di Scalve		
	15	Calcinato		
	16	Alzano Lombardo		
	17	Sarnico		
	18	Gazzaniga		
	19	Lovere		
	20	Trescore Balneario		

*Fonte: elaborazione su dati forniti dalle Asst bergamasche



Novità rilevante a Sant'Omobono Terme: un nuovo polo di Neuropsichiatria dell'infanzia

A Ponte San Pietro accelerata sui lavori per la sede definitiva nell'ex poliambulatorio

definitiva nell'ex poliambulatorio di Ponte San Pietro (è «in atto un'accelerata sui lavori», segnala l'azienda): al momento resta attiva la sede temporanea di via Caironi, nella sede dell'attuale Distretto Isola e Val San Martino.

È un progetto extra-Pnrr la Casa di comunità di Cologno al Serio, per la quale «è in fase di valutazione la procedura relativa all'appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione di lavori di ristrutturazione», mentre è stato già definito «il panel di servizi che saranno erogati» (tra questi,

la presenza di medici di base e pediatri dodici ore al giorno, 6 giorni su 6, oltre all'ambulatorio infermieristico, alla presenza di uno psicologo, al punto vaccinazioni e a un servizio di Neuropsichiatria infantile). L'Ospedale di comunità di Martinengo è attivo da dicembre 2024: tra gennaio e settembre 2025 ha totalizzato 212 ricoveri, con un'occupazione media di 17 posti letto.

Asst Bergamo Est

All'Asst Bergamo Est fa capo la partita numericamente più corposa, con ben 11 Case di comunità (di fatto, più della me-

tà di tutte quelle previste dal Pnrr in terra orobica). L'unica a non essere operativa è quella di Albino, il cui termine dei lavori è previsto per giugno; a Seriate, Grumello del Monte, Clusone, Vilminore di Scalve, Calcinato e Alzano Lombardo i cantieri sono già esauriti, mentre sono aperte al pubblico ma hanno ancora alcuni lavori in corso le sedi di Sarnico (termine delle opere in primavera), Lovere (inizio primavera) e Trescore (primavera).

«Le attivazioni delle Case e degli Ospedali di comunità afferenti all'Asst Bergamo Est

procedono in linea con il cronoprogramma condiviso con Regione Lombardia», specifica l'azienda, e fatta eccezione appunto per Albino «i servizi programmati nelle altre strutture territoriali risultano già attivati oppure in fase di progressiva attivazione, secondo quanto indicato nelle specifiche Carte dei Servizi disponibili sul nostro sito». Dallo scorso luglio ha aperto i battenti l'Ospedale di comunità di Calcinato; l'altro, quello di Gazzaniga, non ancora: la conclusione dei lavori è attesa per settembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA